

SQUADRE	P	PARTITE				RETI				IN CASA				RETI				FUORI CASA				Me ing
		Gi	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	
MILAN	23	15	9	5	1	19	8	6	2	0	11	3	3	3	1	8	5	0				
SAMPDORIA	22	16	10	2	4	28	21	5	1	2	13	9	5	1	2	15	12	-2				
PARMA	21	16	9	3	4	24	12	6	1	1	13	4	3	2	3	11	8	-3				
JUVENTUS	21	16	8	5	3	28	17	8	1	0	21	5	0	4	3	7	12	-4				
INTER	20	16	7	6	3	21	13	5	2	1	15	8	2	4	2	6	5	-4				
LAZIO	20	16	7	6	3	20	14	5	2	1	13	5	2	4	2	7	9	-4				
NAPOLI	18	16	7	4	5	26	16	4	2	2	16	6	3	2	3	10	10	-6				
TORINO	17	16	7	3	6	21	16	5	1	1	13	5	2	2	5	8	11	-6				
CREMONESE	17	16	6	5	5	19	16	5	2	1	13	5	1	3	4	6	11	-7				
ROMA	16	16	5	6	5	15	15	3	3	2	11	9	2	3	3	4	6	-8				
FOGGIA	15	16	3	9	4	19	19	1	5	2	8	9	2	4	2	11	10	-9				
CAGLIARI	14	16	5	4	7	21	28	3	1	3	10	11	2	3	4	11	17	-9				
PIACENZA	14	16	4	6	6	13	22	3	4	1	10	10	1	2	5	3	12	-10				
REGGIANA	12	16	3	6	7	10	20	3	5	0	8	3	0	1	7	2	17	-12				
GENOA	11	16	3	5	8	12	22	2	4	2	6	7	1	1	6	6	15	-13				
ATALANTA	11	16	3	5	8	16	29	3	4	2	12	12	0	1	6	4	17	-14				
UDINESE	10	15	2	6	7	10	19	1	2	4	2	9	1	4	3	8	10	-12				
LECCE	4	16	1	2	13	13	28	1	2	5	8	12	0	0	8	5	16	-20				



12 reti: Silenzi (nella foto Torino)  
 9 reti: R. Baggio (Juve) Gullit (Samp)  
 8 reti: Ganz (Atalanta) Tentoni (Cremonese)  
 8 reti: Roy (Foggia) Moeller (Juve) Sosa (Inter) Fonseca (Napoli) e Branca (Udinese)  
 7 reti: Dely Valdes (Cagliari) e Zola (Parma)  
 6 reti: Signori (Lazio) e Platt (Sampdoria)  
 5 reti: Dezotti (Cremonese) Bergkamp (Inter) Asprilla (Parma) Balbo (Roma) e Padovano (Reggiana)

1	ATALANTA-GENOA	2-1
X	CREMONESE-UDINESE	1-1
1	FOGGIA-TORINO	1-0
1	JUVENTUS-PIACENZA	2-0
2	LECCE-LAZIO	1-2
1	MILAN-CAGLIARI	2-1
2	PARMA-NAPOLI	1-3
X	ROMA-INTER	1-1
1	SAMPDORIA-REGGIANA	1-0
1	PALERMO-LUCCHESI	1-0
1	VENEZIA-BRESCIA	2-0
X	VIAREGGIO-PONTEREDERA	0-0
X	BISCEGLIE-SORA	1-1

CARRARESE-BOLOGNA	
EMPOLI-COMO	
LEFFE-FIRENZUOLA	
MANTOVA-ALESSANDRIA	
PISTOIESE-MASSIESE	
SPAL-TRIESTINA	
SPEZIA-CHIEVO VERONA	
AVELLINO-MATERA	
BARLETTA-ISCHIA	
NOLA-LODIGIANI	
PERUGIA-SALERNITANA	
SIENA-SAMBENEDETTESE	
SIRACUSA-REGGINA	

ALEXANDER  
*Sandro Bottega*

Domenica 2-1-94 / ore 14.30

CAGLIARI-LECCE  
 GENOA-CREMONESE  
 INTER-ATALANTA  
 LAZIO-SAMPDORIA  
 NAPOLI-FOGGIA  
 PIACENZA-PARMA  
 REGGIANA-MILAN  
 TORINO-ROMA  
 UDINESE-JUVENTUS

# 10

## A New York A New York

Irlanda, Norvegia e Messico saranno gli avversari della nazionale di Sacchi. Gara d'esordio fra Germania e Bolivia a Chicago la sera del 17 giugno.

Norvegia. Eire. Messico. sedi New York e Washington. dicono la verità all'Italia poteva andare decisamente peggio. In un mondiale che promuove il miglior due e rimette in corsa per completare il tabellone degli ottavi le quattro migliori terze. solo una Nazionale indecente potrebbe fallire il passaggio del turno. Il sorteggio ha esaudito i desideri di Sacchi che vo eva evitare di ritrovarsi nel gruppo due europeo e tra le extra-continentali te meva Colombia e Nigeria. I precedenti con l'Irlanda e Messico depongono decisamente a nostro favore. abbiamo sempre battuto i primi mentre i secondi di contro di noi hanno rimediao solo due pareggi. Il vero avversario è la Norvegia che nevooca amarezze recenti furono loro gli scandinavi a far fuori l'Italia nelle eliminazione degli europei di Svezia 92. La Norvegia è una scuola in gran spolvero. nel girone pre mondiale le ha suonate a inglesi olandesi e polacchi. Nei premissi posti della classifica stagionale. Fila i norvegesi si rappresentano alla fase finale di un mondiale dopo 56 anni di assenza. L'ultima partecipazione fu in Francia nel 1938. Uno sguardo rapido agli altri gironi. Di ferro quello composto da Brasile, Russia, Camerun e Svezia. I campioni del mondo della Germania sono capiti con Bolivia, Spagna e Corea del Sud. L'Argentina di Maradona se la vedrà con Grecia, Nigeria e Bulgaria. Il Belgio con Marocco, Olanda e Arabia Saudita. I padroni di casa Usa infine affronteranno Svizzera, Colombia e Romania.

# Sport

## Sotto ai riflettori fra Roma e Inter vince solo la noia

ROMA-INTER 1-1

ROMA Lorieri Garzya Festa Mihajlovic Comi Carboni Cappioli Bonacina Balbo Giannini (77 Piacentini) Rizzitelli (62 Benedetti) (12 Pazzagli 14 Berretta 16 Scarchilli) All Mazonne  
 INTER Zenga Bergomi A Paganin Shalimov M Paganin (58 Dell'Anno) Battistini Orlando Manicone Fontolan Bergkamp Sosa (12 Abate 13 Ferri 14 Tramezzani 15 Bianchi) All Bagnoli  
 RETI 14 Balbo 70 Sosa  
 ARBITRO Collina di Viareggio  
 NOTE Angoli 62 per la Roma Ammoniti Bergomi Sosa Festa Giannini e Comi Espulso Mazonne al 72 per proteste Spettatori 54.686 per un incasso di L. 1.716.155.000

Le prime battute del match ingannevoli, sono vivaci. Dopo averci fatto sobbalzare sulla poltrona per un paio di volte la Roma passa in vantaggio con Balbo che in contropiede servito da Festa realizza. Sono passati solo 14 le premesse sono per una divertente serata davanti alla Tv. Ma ci sbagliamo. Nel giro di pochi minuti la partita si addormenta. Ceravamo seduti davanti al teleschermo per vedere all'opera una delle pretenenti allo scudetto. L'Inter. Ma lo spettacolo è degno della peggiore tradizione dei documentari del Dipartimento Scuola Educazione il famigerato Dse. solo noia. Fra un rimpallo e un lancio lungo la partita vivacchia e noi vorremmo prendere in mano il telecomando per cambiare canale. Ma la curiosità professionale ci tiene incollati allo schermo. Solo sul finire del tempo qualche emozione. Al 41 Rizzitelli impegna Zenga da distanza ravvicinata di testa e quadra. gna un angolo. Un minuto dopo è Mihajlovic a chiamare in causa il portiere intenzione che in acrobazia devia una punizione da fuori del serbo. E il commentatore Silvio Barta aggiunge spetta



## In A il Parma ko Bene Juve e Samp

Qui sopra, Massimiliano Cappioli. A sinistra, Roberto Baggio.

# Las Vegas ore 12: va in onda la festa del cattivo gusto

Le strade di Las Vegas si riempiono solo di sera dopo che il sole sfuma i contorni degli edifici e degli uomini si fanno più precisi e le folle della città hanno finalmente il sopravvento sulla perniciosa della natura. Ma di giorno qui indio quella chiazza gialla in mezzo al cielo addenta le asfalto, troppo larghe e le vampe dei parcheggi fuori ai centri commerciali la città sembra fermarsi. I grattacieli di cemento appaiono come ombre gigantesche ovunque in controluce macchie scure e lontane. E i marciapiedi si presentano silenziosi e spopolati appena vivacizzati dal ticchichiere degli inservienti quasi tutti indiani della vicina riserva Moapa che si aggirano assonnati nei saloni vuoti raccogliendo da terra le cicche e le cartacce lasciate dai giocatori durante la notte e dal tintinnio che arriva da qualche solitaria slot machine dove pochi avventori di solito anziani insonni in ritardo o in anticipo sulla festa quotidiana lasciano che il tempo passi da solo.

Anche ieri nonostante la stagione più clemente e il clima mite il traffico sulla Desert Inn Road una delle arterie principali della città che porta dritta dritta al «Convention Center» dove si sono svolti i sorteggi per i prossimi campionati mondiali di calcio non era aumentato granché. C'era la solita luce padrona che arrivava scatenata dal deserto tutto intorno alla città e invadeva prepotente ogni cosa. Il mondo coi suoi traffici e i suoi miti veni o fasulli che siano stava come al solito den

SANDRO ONOFRI

Forse per contrastare l'assenza della natura il intorno che è sempre pronta a correre, strade e marciapiedi non appaiono in cura del uomo accennano solo a scemire, che i Vegas si è sempre vestiti con gli abiti dell'aggravazione in che a costo di cadere nel ridicolo. In questo senso è stato veramente un peccato che la cerimonia dei sorteggi non sia svolta contrariamente a quanto avevano insistenteamente, affannato giornali e televisioni italiani il «Caesar Palace» il «Caesar Palace» è forse il casinò più famoso e ricco di Las Vegas messo su come fosse un quartiere dell'antica Roma con tanto di statua di Giulio Cesare all'ingresso che si snoda per ettari e ettari fra cieli finti, piazze romane, insule e strade. L'attrazione è famosa a parte i centurioni neri alti due metri che si fanno fotografare come Babbo Natale a Piazza Navona è la statua parlante di Bacco un complesso finto mar moreo fatto costruire negli studi di Hollywood che ogni mezzo ora si anima e comincia a muoversi e a parlare. un atto unico consistente in un lungo dialogo fra Bacco e le altre statue in cui non si capisce niente perché la voce rimbomba nella piazza troppo ampia. Ma è sufficiente per

## Tutto sui Mondiali di calcio Squadre, partite, stadi, città Guida al mese «americano»

ALLE PAGINE 18-19 e 20

mandare in brodo di giuggiole orde di bambini attrezzati di gelati e lecca lecca e di papà armati di telecamere.

Nonostante però il sorteggio si sia svolto tra le parti ufficiali del «Convention Center» il senso dell'aggravazione e dell'eccitazione non è mai sceso. Quel che a Las Vegas è città interessante era il marciapiedi sui suoi colori improbabili negli abiti stelle e strisce del le ballerine nei capelli lucidi (ormai c'è da scommetterci un parmacchino) di James Brown nei globi ballate della musica country e negli abbinamenti più azzardati di cam pioni certamente il portiere degli Stati Uniti. Il talo amen cino Meola non avrà dormito la notte a vedersi in fila i peccati delle palli con i nomi delle squadre dentro le stadiatissi

Ma quello era solo il mondo dell'ufficialità con la sua allegria isterica e inspiegabile. La sua sfrenata «penser» e il entusiasmo prepotente per un fatto di cui alla gente non interessa nulla. Un mondo chiuso nelle mura del coperto del «Convention Center» meravigliose e isolate. Ma fuori la città continuava indifferente a spandersi sotto la luce fredda quando la festa finta e rigi finiva all'una e mezzo del pomeriggio quelli veri di tutti i giorni era ancora lontani da venire. Aspettava che si spargesse la luce naturale e si accendessero le mille luci finte che da queste parti fanno il giorno vero.